

STORIA

Ennio Cavalli

La storia delle scarpe ha i piedi per preistoria
e lacci di distanze.

La storia del cavallo è fatta dalle briglie
e da due gambe addosso
nella vernice dell'andatura.

La storia del pianoforte, capitoli di mani,
scala, chiave, crescendo
di giovani allieve.

La storia delle mamme, traforo di finestre,
ansia vibrata, corno d'ariete,
rada di nomi nel buio.

La storia della matita ricalca l'imprevisto
di ornati e capinere,
la coppa lucente delle vocali.

La gomma per cancellare è cancellata
da un uomo in un lenzuolo
da due scarpe da morto.

Il pianista affresca di suoni la sala,
prende accordi per Capodanno.

Una nuvola li respira.